

Alla fondazione andrà il ricavato delle vendite Un libro per “Tommasino”

FIRENZE - Uno degli impegni benefici di Milano 25, il taxi di Caterina bellandi, è legato alla Fondazione “Tommasino” Bacciotti: i pazienti che si recano in ospedale sul suo taxi, infatti, non pagano la corsa. In cambio, Caterina chiede di donare l'equivalente della tariffa in favore della Fondazione.

Questo è soltanto uno degli infiniti modi per sostenere quella che è ormai diventata una vera e propria istituzione a Firenze.

Alla Fondazione “Tommasino” Bacciotti sono infatti legati numerosi eventi ed iniziative, come serate di gala, manifestazioni sportive, appuntamenti culturali volti alla raccolta di fondi in favore della onlus. Tra questi, anche la pubblicazione del libro per ragazzi intitolato “Le avventure di Lucas e Matteo”, della scrittrice Serena Corenich. Parte del ricavato dalla vendita del libro, edito dalla casa editrice fiorentina Sassoscritto, sarà infatti devoluto in favore dell'associazione benefi-

ca. La Fondazione è stata creata da Barbara e Paolo Bacciotti in seguito alla morte del loro bambino, scomparso all'età di soli due anni a causa di una rara forma di tumore cerebrale, il pineblastoma, che si è manifestata quando Tommasino aveva appena nove mesi.

Il bimbo è stato sottoposto ad intense cure chemioterapiche e ad interventi neurochirurgici in Italia e all'estero, ma senza alcun risultato duraturo. Nel dicembre 1999, il piccolo se ne è andato per sempre, lasciando un vuoto incalcolabile.

L'attività della Fondazione “Tommasino” Bacciotti onlus spazia a 360 gradi nel settore dei tumori cerebrali infantili, con lo scopo principale di promuovere lo studio e la cura di questo tipo di tumori, finanziando borse di studio e l'acquisto di macchinari per la terapia tumorale e offrendo supporto economico alle famiglie di bambini colpiti dalla malattia.

Ciò che i genitori di Tommaso desiderano realizzare



Tommasino Bacciotti

tramite l'attività della Fondazione è di poter offrire ai bambini una possibilità in più. Quella possibilità che il piccolo Tommaso non ha potuto avere.

Per informazioni sulle attività della Fondazione e le iniziative ad essa collegate, o per offrire un contributo, collegarsi al sito www.tommasino.org.

J.P.